



“  
**IO NON  
MI VERGOGNO  
DEL VANGELO**

LUIGI ACCATTOLI

”

**C**he oggi sia una giornata bella. / Aiutaci a fare una vita meravigliosa. / Ciao Maria, ti prego fai il mondo più bello. / Vorrei che tutti possano realizzare i loro sogni. Sono preghiere di bambini messe per iscritto e infilate nell'urna che le raccoglie all'interno del santuario di Loreto. Mi paiono tutte guidate dall'intuizione che in Dio vi sia pienezza di vita e felicità completa e che a questa pienezza e completezza si possa attingere con la preghiera. Trovo mirabile, in particolare, l'inclusività dell'ultima tra le quattro invocazioni.

**VORREI CHE GESÙ  
FOSSE QUI CON ME**

Le preghiere dei bambini sono tante in quell'urna. Forse una su dieci. Si tratta per lo più di messaggi disegnati ma anche scritti, spesso composti di poche parole, *Ti voglio bene*, o *Ciao*; ma anche con testi articolati e a volte sorprendenti.

*Fai che i miei genitori smettano di litigare: non li sopporto più; Fai che mamma e papà tornino insieme; Per favore Madonna e Gesù e tutti voi fate che i miei genitori si rimettano insieme.*

Ecco il messaggio forse più singolare, che ci offre uno spaccato familiare di consuetudine con i Vangeli: *Caro Gesù a*

# Come i bambini

## Ascoltiamo le loro preghiere

*mio fratello della tua vita gli piace di più la parte della crocifissione ma invece a me piace quella della tua nascita. Quindi per favore aiutami a farglielo comprendere.*

Nei pizzini dei bambini sono frequenti le preghiere per gli animali: *Per la mia gatta che è cardiopatica; Per il nostro cagnolone artrosico; Per la nostra cagnetta Zoe perché possa addormentarsi serenamente e per sempre e senza aiuto del veterinario; Aiutami a superare il lutto per il cane.*

In maggioranza le preghiere per gli animali sono in foglietti scritti o disegnati con immagini di cani, gatti, coniglietti, criceti, uccelli, pesciolini.

*Diventare una ballerina di successo è il mio sogno; Vorrei diventare un campione del calcio; Madonnina mia io frequento il corso di nuoto: aiutami ad andare il più forte possibile alle gare:* questa bambina ha disegnato sul foglietto la piscina dove si allena; *Vorrei gentilmente che io e la mia famiglia viviamo 300 anni; Spero di diventare ricco e famoso e spero anche che tutta la mia famiglia viva molto a lungo.*

*Madonnina aiutami a sorridere e a far sorridere:* una richiesta che potremmo commentare richiamando la creativa supplica di Tommaso Moro (1478-1535): «Signore dammi il senso dell'umorismo».

*Vorrei che Gesù fosse qui con me; Caro Gesù ci vediamo in Paradiso: solo io e te.* Queste parole – come quelle della preghiera precedente – mi hanno ricordato il «faccia a faccia eterno» con Gesù invocato da santa Teresa di Lisieux nell'atto di offerta del 9 giugno 1895.

*Cara Madonna ti dico un segreto che per me è molto speciale: vorrei che non ci fossero più le guerre; Ti prego per i miei amici e anche per i nemici; Pregho per avere degli amici che siano cristiani:* forse questo bambino ha in classe più di qualche compagno musulmano o buddhista. O comunque compagni non battezzati.

*Madonnina un grande bacio da me e mamma; Aiutami nella scuola e a non dire le parolacce; Vorrei che non ci fosse più*

*la scuola.* Mia moglie lavora nella scuola e trova questa preghiera altamente irregolare, ma riconosce che in essa condizionale e congiuntivo sono usati correttamente.

*Cara Madonnina vorrei sapere come si sta dopo la morte.* Le preghiere teologiche sono le più impegnative: *Salutami il nonno; Vorrei che il nonno, che è morto, mi facesse sentire un suo messaggio; Voglio rivedere il nonno che è morto, anche solo per dieci secondi.*

*Aiutami a non perdere mai più la fede:* chissà che cosa intende un bambino per «perdere la fede». Forse ha sentito dire che Babbo Natale non esiste e si sarà chiesto se esista Gesù Bambino.

### MADONNINA FAI IN MODO CHE NON SUCCEDA NIENTE

*Fai diventare più alto mio fratello:* qui viene in mente la canzone dello Zecchino d'oro 1962 che diceva: «Fammi crescere i denti davanti / te ne prego bambino Gesù». Ma come preghiera questa del foglietto lauretano è migliore di quella del Piccolo coro dell'Antoniano: il cantante dello Zecchino pregava per i suoi denti che non «crescevano più», mentre il nostro pellegrino in erba prega non per sé ma in soccorso di un fratellino che lui trova penosamente «tappo».

*Proteggi i miei supergenitori; Madonnina va tutto bene e tu fai in modo che non succeda proprio niente.* Questo bambino – nel quale potremmo ritrovarci tutti – teme i fattacci del telegiornale, le guerre vicine e lontane, i morti in ogni tipo di incidenti per i quali i genitori lo invitano a pregare e invoca protezione dalle sventure: fai che non succeda nulla di tragico, liberaci dalla morte, dalla fame e dalla guerra (*a morte, fame et bello* diceva la Litania dei santi).

Nell'impresa di diventare come i bambini può essere d'aiuto anche dare un'occhiata alle preghiere dei bambini.

[www.luigiaccattoli.it](http://www.luigiaccattoli.it)